
P R E M E S S A

Nel licenziare i presenti volumi, ringrazio l'Accademia della Crusca, e in particolare il professore Bruno Migliorini, suo Presidente, per avermi prima dato modo di attendere a questo lavoro quale comando presso il Centro di Studi di Filologia Italiana, e per avere poi accolto il testo da me curato dei Dialoghi di Torquato Tasso nella Collezione «Autori classici e documenti di lingua».

Mi è caro inoltre accomunare in questo ringraziamento i professori Raffaele Spongano e Lanfranco Caretti, che mi furono generosi di puntuali consigli, e il professore Gianfranco Contini, successore del compianto Mario Casella nella direzione del Centro, al quale non sono mai ricorso invano, durante il mio triennio di comando presso l'Accademia della Crusca, e a cui devo indicazioni di metodo preziose.

Dovrei pure menzionare, se ciò non richiedesse troppo spazio, quanti mi hanno aiutato nella raccolta e nello studio dei manoscritti e delle stampe: la mia gratitudine va soprattutto alla Marchesa Molza di Modena, la quale mi ha liberalmente concesso di consultare le carte tassiane dell'Archivio di famiglia, e al dottor Renzo Bonfiglioli di Ferrara, bibliofilo di rara perizia e cortesia.

Infine, ricorderò gli amici Mario Pazzaglia e Mario Saccenti, collaboratori pazientissimi nella revisione non lieve delle bozze di stampa.

Bologna, 22 marzo 1958